



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI"

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D'Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0006246 del 13/05/2023
V (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

15 MAGGIO 2023

Classe V - Sez. E

Anno scolastico 2022/2023

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Cascone Elena

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell' O.M. n.45del 09 marzo 2023. - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N°6 DEL 12 Maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO
 - 1.1 Territorio
 - 1.2 Presentazione dell'Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
 - 2.2 Aree culturali
 - 2.3 Obiettivi minimi
 - 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
 - 2.6 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.2 Continuità docenti
 - 3.3 Composizione e storia della classe
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento
 - 5.3 Strumenti e mezzi
 - 5.4 Strumenti di osservazione e valutazione
 - 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)
6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 6.1 Percorso di educazione civica della classe
7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
 - 7.1. Progetto PCTO
8. ATTIVITA' E PROGETTI
 - 8.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 8.3 Percorsi interdisciplinari
 - 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
 - 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
 - 8.6 INVALSI

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico

11. Altre attività in preparazione dell'Esame di Stato

12. ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI -

13. FOGLIO FIRME

14. **Allegati** al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Il territorio

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Libero d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* ed elle sue *ville di otio*.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo "Francesco Severi" di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico "Plinio Seniore", distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2022/2025) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Aree culturali

L’ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l’area metodologica, l’area logico-argomentativa, l’area linguistico e comunicativa, l’area storico-umanistica e l’area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area Metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.3 Gli **Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it area didattica).

2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Scientifico (Ordinamento)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico, filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.6 Quadro orario settimanale

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO
BELLAVITI ANNA	LINGUA STRANIERA INGLESE	TUTOR PCTO
CANGIANO CARMEN	FILOSOFIA, STORIA	
CASCONE ELENA	LETTERE ITALIANE, LETTERE LATINE	COORDINATRICE
CASCONE AMALIA	I.R.C	
DE SETA ELENA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
FERRARA NUNZIA	SCIENZE NATURALI	
IFIGENIA GIUSEPPE	SCIENZE MOTORIE / SPORTIVE	
IOVINO LUCIA	MATEMATICA, FISICA (N.O.)	

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA STRANIERA INGLESE	BELLAVITI ANNA	BELLAVITI ANNA	BELLAVITI ANNA
LETTERE ITALIANE, LETTERE LATINE	CASCONE ELENA	CASCONE ELENA	CASCONE ELENA
FILOSOFIA, STORIA	LA MARCA MARIA REGINA	LA MARCA MARIA REGINA	CANGIANO CARMEN
MATEMATICA	BALSAMO CARMELA	BALSAMO CARMELA	IOVINO LUCIA

FISICA	DEL GAUDIO GIUSEPPINA	SOLIMENE LUCIA ANNAPATRIZIA NASTRO	IOVINO LUCIA
SCIENZE NATURALI	FERRARA NUNZIA	ESPOSITO SALVATORE	FERRARA NUNZIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DE SETA ELENA	DE SETA ELENA	DE SETA ELENA
I.R.C	CASCONE AMALIA	CASCONE AMALIA	CASCONE AMALIA
SCIENZE MOTORIE, SPORTIVE	CAMPANILE RAFFAELLA	CAMPANILE RAFFAELLA	IFIGENIA GIUSEPPE

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VE è costituita da 29 alunni, provenienti dalla classe IVE di indirizzo scientifico dell'Istituto. Gli alunni costituiscono, nel complesso, un gruppo affiatato e il clima delle relazioni interpersonali, fra di loro e con i docenti, è da ritenersi globalmente positivo.

Il gruppo classe e i singoli alunni hanno tenuto un comportamento, complessivamente, corretto verso i docenti e con tutte le componenti della scuola e non si sono segnalati particolari problemi disciplinari.

Per quanto riguarda la continuità didattica, va sottolineato il fatto che l'insegnamento di alcune discipline, e nello specifico l'insegnamento delle scienze naturali e della fisica, nonché quello della storia e della filosofia e quello delle scienze motorie, nel corso del triennio, ha registrato, l'alternarsi di più docenti, anche in periodo pandemico, e tali cambiamenti hanno avuto bisogno, talvolta, di rinforzi e tempi relativamente brevi di recezione e soluzione. La discontinuità didattica, tuttavia, è stata supportata dal lavoro simbiotico dei docenti e dalla comunanza di intenti. All'inizio del triennio tutti gli alunni avevano acquisito, nonostante la brusca interruzione della didattica in presenza dovuta all'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid 19, il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio.

Il IV anno di corso, caratterizzato dal ritorno della didattica in presenza, con un'alternanza di DID e DAD, in linea con le curve pandemiche, ha fatto registrare, per alcuni alunni, un sensibile miglioramento, sia in termini di motivazione allo studio che di acquisizione dei contenuti culturali e delle abilità e delle competenze - anche se in misura diversa nelle varie discipline-, mentre, per pochi alunni, ha fatto registrare, in particolare in alcune discipline, un calo lieve della motivazione e dell'impegno che non sempre è stato adeguato e costante, con conseguenti ricadute in termini di profitto. Si sono pertanto resi necessari interventi di recupero realizzati sia in modalità curricolare che extracurricolare.

Durante il V anno le lezioni si sono tenute regolarmente in presenza, questo ha permesso un arricchimento dell'iter formativo attraverso attività e proposte educative che hanno cercato di coinvolgere tutti gli studenti calibrando gli interventi sui diversi stili cognitivi e di apprendimento.

Gli alunni, globalmente, si sono mostrati disponibili al dialogo didattico-educativo, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e modalità di ricezione e restituzione degli stimoli ricevuti.

La frequenza degli alunni è stata, nel complesso, regolare.

Dal punto di vista più specificatamente didattico, nella classe è possibile individuare fasce di livello diverse. Una prima fascia è costituita da studenti che hanno conseguito risultati pienamente positivi nelle varie discipline, ed in qualche caso decisamente ottimi, attraverso un impegno ed un'applicazione allo studio strutturati e costanti, supportati da una partecipazione attiva e propositiva al dialogo didattico-educativo.

Una seconda fascia è costituita da un cospicuo numero di alunni che ha raggiunto risultati discreti in quasi tutte le discipline, ed in alcuni casi buoni, attraverso un impegno costante ed uno studio supportato da metodo autonomo e ragionato. Una terza fascia, invece, che comprende pochi alunni, ha fatto registrare, soprattutto in alcune discipline, nel corso del V anno un calo sia nell'interesse che nell'impegno, ma che adeguatamente guidata e sollecitata dai docenti del gruppo classe, ha comunque raggiunto un profitto complessivamente sufficiente.

A conclusione del triennio, dunque, la classe ha acquisito, sia pur con livelli diversificati di profitto, una adeguata preparazione attraverso un potenziamento progressivo sia delle competenze di analisi e sintesi che di osservazione e di critica, abilità indispensabili alla formazione del cittadino globale.

Gli alunni sono stati disponibili, nel complesso, a collaborare all'attuazione dei percorsi didattici proposti loro, e alcuni hanno anche partecipato ad iniziative didattiche e culturali aggiuntive, come lavori di gruppo, di approfondimento, gare e certamina, visite guidate spettacoli su proposte dei singoli docenti o della scuola, attestando sempre di saper operare con una certa autonomia e con senso di responsabilità adeguato alle situazioni.

Nel corso del triennio, numerosi alunni, a seconda delle proprie inclinazioni e interessi, hanno partecipato agli incontri di Orientamento in uscita, presso diversi Atenei.

In particolare alcuni alunni durante il corso del quarto anno, hanno partecipato al “Torneo del dire e del contraddire” organizzato dall’Ordine nazionale degli avvocati, distinguendosi e posizionandosi al secondo posto su scala nazionale.

Altri alunni hanno partecipato: alle Olimpiadi di chimica, superando fase selettiva di Istituto e passando alla fase regionale ed alle Olimpiadi di fisica, organizzate dall’Istituto.

Un alunno, tra quelli che hanno partecipato alle Olimpiadi di italiano, ha superato la selezione di Istituto ed è stato ammesso alla fase regionale della competizione.

Un altro alunno è risultato vincitore del Premio Campania Europa 2023, organizzato dall’A.R.E.C.

Tra le iniziative formative promosse, la classe ha partecipato a numerosi incontri di Orientamento sia interni che esterni all’Istituto, e nel dettaglio, ha partecipato alle seguenti attività: Orientamento universitario presso l’università Federico II, facoltà di ingegneria.

Presso l’auditorium dell’Istituto, ha partecipato alla presentazione delle attività del SWISS EDUCATION group ed alla conferenza sulla violenza di genere, nell’ambito delle attività legate alla tematica dei diritti umani.

Ha partecipato, inoltre, all’incontro organizzato dalle facoltà di Economia e di Giurisprudenza per l’orientamento universitario.

A Roma la classe ha visionato la mostra di Van Gogh, presso il Palazzo Bonaparte.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare **non** essendo stati attivati **corsi di recupero** extracurricolare.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell’Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l’instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l’inclusione:

- **l’Apprendimento Cooperativo** - (“Come organizzo la classe”) un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - (“Come valorizzo il profilo intellettuale personale”) che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - (“Come favorisco le scelte autonome e responsabili”) i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	I R C .	IT AL IA NO	L A TI NO	IN G LE SE	S T O RI A	FIL OS OFI A	MAT EMA TICA	F IS I C A	SC IE NZ E	DIS EG NO/ STO RIA DE LL' AR TE	SC IE NZ E M OT OR IE
LEZIONI FRONTALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
GRUPPO DI LAVORO	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
DISCUSSIONE GUIDATA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ PROGETTUALE				X	X						
ATTIVITÀ LABORATORIALE		X	X					X	X		
VIDEOLEZIONI	X			X	X	X				X	
LEZIONI VIDEOREGISTRATE				X	X						
DOCUMENTARI	X	X	X		X	X				X	
CONFERENZE	X	X	X		X						

ALTRO-- EVENTU ALMENT E SPECIFIC ATO NELLE SCHEDE INFORM ATIVE SU SINGOLE DISCIPLI NE	X			X								
--	----------	--	--	----------	--	--	--	--	--	--	--	--

5.3 Strumenti e Mezzi

MEZZI/ STRUMENT I	I. R. C.	ITAL IAN O	LA TIN O	ING LES E	ST ORI A	FILO SOFI A	MATE MATIC A	FIS IC A	SCI ENZ E	DISE GNO / STOR IA DELL 'ART E	SCIE NZE MOT ORI E
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DOCUMENT I /MATERIAL I DIDATTIC I	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RIVISTE, GIORNALI	X	X	X	X						X	
AUDIOVISI VI	X	X	X	X	X	X			X	X	
STRUMENT I E MATERIALI INFORMATI CI							X	X	X		X
ATTIVITÀ PARASCOL ASTICHE ED EXTRASCO LASTICHE	X	X	X	X			X	X		X	X

5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

DNL: STORIA LINGUA STRANIERA: INGLESE

MONTE ORE: 6

Traguardi Formativi

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multi-etnica che sia sintesi critica di identità diverse.

• Titolo del modulo	THE COLD WAR
Docente DNL	Cangiano Carmen
Docente di lingua Straniera	Bellaviti Anna
DNL e Lingua straniera	Storia e Inglese
Monte ore e cadenza settimanale	6 - 1 h a settimana
Classe coinvolta	5E

OBIETTIVI

a. Linguistici (microlingua) e comunicativi:

- Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline;
- Favorire l'uso dei linguaggi specifici in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta;

- Correlare le competenze di microlingua nella/e lingua/e utilizzata/e con quelle della lingua materna;
- Favorire l'acquisizione delle microlingue in progressione ed in coerenza l'acquisizione delle strutture base e del lessico diffuso proprio della/e lingua/e utilizzata/e creando una adeguata articolazione ed osmosi comunicativa;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;

b. Disciplinari:(trasversali)

- Garantire i fondamenti epistemologici e scientifici di ciascuna disciplina;
- Programmare lo svolgimento dei contenuti in modo che sia costante la connessione tra moduli CLIL e moduli in lingua madre;
- Favorire il confronto fra i programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici;
- Favorire l'aggiornamento dei programmi in prospettiva europea tenendo conto anche dei risultati PISA e OCCSE;
- Favorire la produzione di materiali esportabili che siano in tutto o in parte alternativi ai testi in circolazione, quasi sempre inadeguati ad un progetto CLIL.

c. Cognitivi

- Infondere negli alunni la curiosità di conoscere;
- Condurre gli alunni alla conoscenza in una prospettiva interattiva a partire da prossimo e dal noto per giungere al più lontano e meno noto;
- Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Insegnare ad imparare facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire l'acquisizione di un sistema organico ed aggiornato delle conoscenze;
- Selezionare nei processi cognitivi l'utile dall'erudito.

d. Metacognitivi

- Favorire il superamento delle discipline in funzione dei saperi;
- Favorire una visione autonoma della realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.

e. Interculturali

- Incentivare la curiosità alla conoscenza dell'Altro;

- Riconoscere nell'Altro una risorsa;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovra nazionale e multi etnica che sia sintesi critica di identità diverse.

Sintesi del modulo			
Tempi, Contenuto e Modalità di presentazione (Modalità di presentazione: lezione frontale, discussione guidata in classe, strumenti multimediali, etc. dettagliata nelle diverse lezioni):			
Tempi	Contenuti disciplinari	Modalità di presentazione	Cosa fa il docente
	The birth of the two blocs The bipolar order The arms race The space race The fall of the berlin wall	Lezione frontale attraverso strumenti multimediali, brainstorming con uso delle immagini, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative-learning, problem solving, discussione guidata.	- veicola la lezione attraverso le metodologie indicate, - divide la classe in gruppi di lavoro che interagiscono nelle attività, - veicola il contenuto disciplinare attraverso mappe e glossari - coordina: il lavoro in team, la ricerca di informazioni sulle fonti.

Docenti impegnati Cangiano C. Bellaviti A.	Strumenti e/o materiali utilizzati Tabelle di lessico, schemi, diagrammi, mappe concettuali, video/film in lingua, brainstorming, lezione del docente di Inglese, immagini o mappe da illustrare e/ o commentare.
---	---

RISULTATI ATTESI/PRODOTTI
Risultati attesi: Potenziare non solo le abilità e competenze disciplinari e linguistiche, ma anche e soprattutto le capacità di cooperative-learning e di lavoro in team.

Risultati prodotti:

Elaborazione di un prodotto multimediale.

MODALITA' DI MONITORAGGIO/VERIFICA/VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento avrà lo scopo di rilevare lo sviluppo delle competenze e sarà effettuata attraverso una verifica sommativa a conclusione dell'esperienza.

La valutazione del percorso invece mirerà a rilevare se le strategie adottate risultino adeguate al contesto della classe.

6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. **link:** www.liceo.severi.edu.it.

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegato in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

6.1 Percorso di Educazione civica della classe

MODULO INTERDISCIPLINARE

Denominazione	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	ORE
Dal testo all'azione, diventare cittadini attraverso un'informazione consapevole	<ul style="list-style-type: none"> ● Italiano ● Storia/Filosofia/inglese ● Storia dell'arte ● Scienze ● Matematica/fisica ● Educazione motoria 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cascone Elena ● Cangiano Carmen ● Bellaviti Anna ● De Seta Elena ● Ferrara Nunzia ● Iovino Lucia ● Ifigenia Giuseppe 	<ul style="list-style-type: none"> ● 8 ● 8 ● 4 ● 2 ● 4 ● 5 ● 2

RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC -minimo 33 ore-	ORE 33
EVENTUALI ORE IN COMUNE AL PROGETTO PCTO (tot. ore "curvatura" curriculum delle varie discipline coinvolte)	ORE 14
PRIORITA' a cui si riferisce	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i> X
	<i>SOSTENIBILTA' AMBIENTALE</i> X
	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Denominazione percorso PCTO progettato dal Consiglio di classe.	Eventuali contenuti/percorso comune/i ad Educazione civica	Disciplina/e coinvolte	Ore previste	Periodo/i (I/II quadrimestre)
Humanitas	Società, cultura e politica	Italiano	7	I e II
	Il lavoro minorile. Lavoro e parità di genere	Inglese	7	I e II

7. PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché -trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica. **link:** www.liceo.severi.edu.it.

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto.

7.1 PROGETTO PCTO della classe.

TUTOR D'AULA: BELLAVITI ANNA

PROFILO: educativo - culturale – professionale

Lo studente /la studentessa ha acquisito conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, ha sviluppato competenze trasversali e comportamentali come da progetto allegato.

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: 100 ORE

e per il V anno 2022-23 **ore 30** di cui

n. 10 ore orientamento universitario

n. 14 ore "curvatura" curriculum *di cui 14 coincidenti con le ore di insegnamento dell'Educazione civica;*

n. 6 ore di attività con Ente esterno:

TITOLO della parte del **PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno:**

<i>DIRITTI UMANI E LEGISLAZIONE</i>

ENTE ESTERNO coinvolto: ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL TRIBUNALE

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: conferenze, dibattiti, discussioni dialogate e guidate, processi simulati

PRODOTTO FINALE: realizzazione prodotto multimediale afferente ai temi in oggetto di percorso.

Parte delle attività, durante l'emergenza da Covid-19, si è svolta online su Piattaforma G-suite

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all'atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente.

Il riepilogo triennale delle attività sarà incluso nella documentazione d'esame.

8. ATTIVITA' E PROGETTI

Vedi indicazioni delle singole discipline

8.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere* -vedi indicazioni delle singole discipline - e con progetti extracurricolari.

8.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Si rimanda alle indicazioni fornite e dettagliate nella sezione delle singole discipline.

Inoltre:

presso l'auditorium dell'Istituto la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- presentazione delle attività del SWISS EDUCATION group;
- conferenza sulla violenza di genere, nell'ambito delle attività legate alla tematica dei diritti umani.

Ha partecipato, inoltre, all'incontro organizzato dalle facoltà di Economia e di Giurisprudenza per l'orientamento universitario.

8.3 Percorsi interdisciplinari

Intellettuali e potere (italiano, latino, inglese, storia dell'arte, storia, filosofia)
Il Novecento e la dissoluzione del soggetto (italiano, inglese, storia, filosofia, storia dell'arte)
I paradigmi della modernità (italiano, storia, filosofia, storia dell'arte, inglese, fisica)

8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.)

Visita alla mostra di Van Gogh, presso Palazzo Bonaparte, Roma

Viaggio di istruzione a Madrid

8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato alla manifestazione *Univexpò* con attività di Orientamento, tenute da docenti delle Università: Federico II, Vanvitelli, Parthenope, L'Orientale e Suor Orsola Benincasa.

8.6 INVALSI

Come da comunicazione del DS, cds 179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE nei giorni 10,13 e14/03/2023.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: “[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”.

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale, come ad esempio: presentazioni in power point, realizzazione di video, lavori autonomi di ricerca e di analisi testuale scritti -previa proposta di quesiti "mirati" alla valutazione/interpretazione autonoma. Per la correzione delle prove scritte ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a seconda della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento (www.liceo-severi.edu.it Area didattica)

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

10. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

10.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D. del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente è **maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se è **maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

11. ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

Si sono svolte simulazioni della I e della II prova scritta ed anche simulazioni del colloquio orale.

12. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

12.1 DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: CASCONI ELENA

TESTO ADOTTATO: *Il Palazzo di Atlante* di Riccardo Brusagli e Gino Tellini.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del percorso, in termini di risultati di apprendimento, lo studente:

- sa leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- sa curare l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti;
- ha acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede;
- ha un metodo specifico di lavoro, padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: dall'analisi linguistica a quella stilistica e retorica;
- riconosce l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari;
- ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana;
- ha approfondito la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline;
- ha una adeguata idea dei rapporti della letteratura italiana con le letterature di altri Paesi.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione ai risultati di apprendimento raggiunti, la classe presenta tre fasce di livelli:

- **Una prima fascia** ha raggiunto buoni, ed in alcuni casi ottimi, risultati di apprendimento: è in grado di gestire i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, individuandone la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; padroneggia pienamente la lingua italiana dominando la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli morfosintattici a quelli lessicali, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi, ha una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- **Una seconda fascia** ha raggiunto soddisfacenti risultati di apprendimento; gestisce i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, domina la scrittura sia dal punto di vista morfosintattico che lessicale in relazione agli scopi comunicativi dei diversi contesti. Ha una discreta cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- **Una terza fascia** ha raggiunto risultati di apprendimento sufficienti alla gestione dei registri comunicativi della lingua e alla comprensione del testo di cui individua la tipologia, è in grado discretamente di dominare la scrittura a seconda degli scopi comunicativi del testo. Gestisce sufficientemente il contesto ed il percorso della letteratura italiana.

METODOLOGIE: Discussione libera e guidata, didattica laboratoriale, flipped classroom, apprendimento cooperativo, lezione frontale, lezione dialogata.

STRUMENTI: libri di testo, appunti, contenuti digitali, mappe, schemi, LIM, computer, materiali didattici di approfondimento e di critica letteraria.

CONTENUTI:

GIACOMO LEOPARDI

La vita e l'opera

La lettera a Pietro Giordani

La lettera al Padre

Il pensiero

La poetica del “vago e indefinito”

I Canti

Le Operette morali e l’“arido vero”

Pirandello riprende Leopardi, da *Pallottoline*: “L’insignificanza dell’uomo nell’Universo”

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese, Dialogo della moda e della morte, Dialogo di Plotino e di Porfirio

I Canti: *La sera del dì di festa, L’Infinito, La Ginestra*

L’ETA’ POSTUNITARIA

Il panorama storico e culturale

Storia della lingua e fenomeni letterari

CHARLES BAUDELAIRE

La vita e l’opera

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

I fiori del male: Corrispondenze, L’albatro, Spleen, Il cigno

LA SCAPIGLIATURA

EMILIO PRAGA

La vita e l’opera

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Trasparenze: La strada ferrata

ARRIGO BOITO

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Il libro dei versi: Dualismo, Case nuove

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO

GUSTAVE FLAUBERT

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Madame Bovary, I, capp. VI, VII, IX

EDMOND e JULES DE GONCOURT

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Germinie Lacerteux: Prefazione

EMILE ZOLA

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

L’Assommoir: cap. II

Gli scrittori italiani nell’età del verismo

LUIGI CAPUANA lettura ed analisi di un segmento testuale tratto dalla recensione ai Malavoglia di

Verga: *Scienza e forma letteraria: l’impersonalità*

GIOVANNI VERGA

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L’ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Il ciclo dei Vinti

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento di:

Lettere a Capuana, del 14 marzo 1879, del 25 febbraio 1881

L’Amante di Gramigna: Prefazione

Lettera a Felice Cameroni del 27 febbraio 1881

Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo

I Malavoglia: Prefazione, capp. I, IV, VII, XV

Novelle rusticane: *La roba*, *Libertà*

Il Mastro don Gesualdo: parte I, cap IV

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Coordinate storiche del Decadentismo

Decadentismo e Novecento

La poesia simbolista

Le tendenze del romanzo decadente

LA POESIA SIMBOLISTA

PAUL VERLAINE

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

“Un tempo e poco fa”: *Languore*

ARTHUR RIMBAUD

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Poesie: *Il battello ebbro*, *Vocali*

IL ROMANZO DECADENTE

JORIS-KARL HUYSMANS

La vita e le opere

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Controcorrente: cap. II

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita e l’opera

L’estetismo e la sua crisi

I romanzi del superuomo

D’Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento

Il periodo “notturno”

Pavese e D’Annunzio: estasi panica e senso di colpa

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Il piacere: libro III, cap. II-II

Le vergini delle rocce: libro I

Alcyone: La pioggia nel pineto, *Meriggio*

GIOVANNI PASCOLI

La vita e l’opera

La visione del mondo

La poetica

Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari

L’ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

La vegetazione malata del Decadentismo

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Myricae: *Arano*, *X Agosto*, *L’assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*

Primi poemetti: *Digitale purpurea*

I PRIMI ANNI VENTI DEL ‘900

Il quadro storico

Il pensiero della crisi

Letterature e società

Letterature e rivoluzione

La cultura in Italia

Approfondimenti:

La durata interiore di Bergson

Che cos'è l'esistenzialismo di Sartre

L'indeterminazione di Heisenberg

L'indagine psicanalitica di Freud

Il Manifesto del Futurismo di Marinetti

Primo manifesto del surrealismo di Breton

Il poeta e il linguaggio di Valery

Il correlativo oggettivo di Eliot

Il romanzo moderno di Virginia Woolf

L'ERMETISMO, caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e l'opera

La poesia come recupero dell'"innocenza"

L' "evasione" dalla dimensione storica

Il ruolo centrale della memoria

Una possibilità di riscatto dal dolore

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

L'Allegria: San Martino del Carso, Il porto sepolto, Noia, In memoria, Soldati

Il dolore: Non gridate più

EUGENIO MONTALE

La vita e l'opera

La crisi di identità, la memoria e l'indifferenza

Ossi di seppia

Il secondo Montale: Le occasioni

Il terzo Montale: La bufera ed altro

L'ultimo Montale: Satura

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

Occasioni: Non recidere forbice quel volto

La bufera e altro: La primavera hitleriana

Satura: La storia

ITALO SVEVO

La vita e l'opera

La figura dell'"inetto" e le trasformazioni della modernità

Una nuova idea di uomo

Apertura alle strutture narrative e apertura al reale

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento da:

Una vita: cap. VIII

Senilità: capp. I, XII

La coscienza di Zeno: capp. III-IV

LUIGI PIRANDELLO

La vita e l'opera

I rapporti col fascismo

La visione del mondo

La "trappola" della vita sociale

L'"umorismo"

Le poesie e le novelle

I romanzi

Il teatro e il successo internazionale

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Lettura analisi e commento da:

L'umorismo, segmento testuale "Un'arte che scompone il reale"

Novelle per un anno, "Il treno ha fischiato"

Il Fu Mattia Pascal, capp.VIII e IX, XII e XIII

Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap.II

Sei personaggi in cerca d'autore, segmento testuale" La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

UMBERTO SABA

La vita e l'opera

Il pensiero e la poetica

Lettura analisi e commento da:

Quel che resta da fare ai poeti: *La poesia onesta*

Canzoniere: *A mia moglie, Trieste, Ulisse*

La grande narrativa straniera: George Orwell: spersonalizzazione e dominio nella società totalitaria del futuro

IL DIBATTITO DELLE IDEE IN ITALIA

Antonio Gramsci: il carattere non nazional-popolare della letteratura

Giovanni Vattimo: postmoderno: una società trasparente?

Umberto Eco: il postmoderno, l'ironia, il piacevole

Il neorealismo e il postmoderno

Beppe Fenoglio: lettura del segmento testuale "Decadenza di una famiglia contadina" da *La malora*

Alberto Moravia, lo scavo nel mondo borghese

da *Gli indifferenti*, lettura ed analisi cap.III

da *La noia*, Prologo, "Definizione della "noia"

Cesare Pavese, mito e poetica, i tre piani temporali de *La luna e i falò*

Il compito della poesia: da *Il Mestiere di vivere*, lettura ed analisi del segmento testuale: *Il "selvaggio"*, *la ragione e la storia*.

P.P. Pasolini, la "mutazione antropologica"

da *Scritti Corsari*, lettura ed analisi del segmento testuale: Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea;

da *Una vita violenta*: Degradazione e innocenza del popolo

Italo Calvino

Lo scrittore e l'intellettuale

Realismo e clima fiabesco

Il Calvino postmoderno

Lettura ed analisi da:

Il barone rampante: capp. XXV-XXVI

Lettura integrale dei seguenti romanzi: *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello, *La nausea* di J.P.

Sartre, *La luna e i falò* di C. Pavese

DIVINA COMMEDIA, PARADISO

Lettura, analisi stilistico-retorica e commento dei seguenti canti: I, III, IV, VI, XI, XVII, XXXIII.

Sintesi di raccordo degli altri Canti

PROVE DI VERIFICA: analisi del testo, temi, testi argomentativi, scrittura saggistica, prove strutturate e semistrutturate, relazioni, esercizi, verifiche valutative brevi e lunghe.

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione si riferiscono a quelli adottati dal dipartimento di Lettere e dal consiglio di classe, ed in particolare hanno fatto riferimento alla modalità di ricezione degli stimoli proposti, alla personale risposta, in termini restituzione, e soprattutto alla disposizione ed alla partecipazione al dibattito educativo-didattico.

12.2 DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: CASCONI ELENA

TESTO ADOTTATO: *CIVITAS, L'età imperiale* di Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi

Risultati di apprendimento

Al termine del percorso, in termini di risultati di apprendimento, lo studente:

- ha consolidato le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario;
- ha acquisito dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze;
- sa cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati;
- conosce gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione ai risultati di apprendimento raggiunti, la classe presenta tre fasce di livelli:

Una prima fascia ha raggiunto buoni, ed in alcuni casi ottimi, risultati di apprendimento: è in grado di gestire i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, individuandone la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; gestisce pienamente la complessità della costruzione sintattica e il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; sa cogliere lo specifico letterario del testo; conosce gli autori e i generi più significativi della letteratura latina, dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C.

Una seconda fascia ha raggiunto discreti risultati di apprendimento; gestisce i contenuti delle diverse forme comunicative; legge e comprende testi complessi di diversa natura, individuandone la tipologia e il relativo contesto storico. Padroneggia discretamente le strutture morfosintattiche ed il lessico dei diversi generi letterari, in riferimento al contesto storico. Ha una discreta cognizione del percorso storico della letteratura latina, dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. storico.

Una terza fascia ha raggiunto risultati di apprendimento sufficienti alla gestione dei registri comunicativi della lingua e alla comprensione globale del testo di cui individua la tipologia. Gestisce sufficientemente il percorso della letteratura latina. Conosce sufficientemente gli autori più significativi della letteratura latina, dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C.

METODOLOGIE adottate: Discussione libera e guidata, didattica laboratoriale, flipped classroom, apprendimento cooperativo lezione frontale, lezione dialogata.

STRUMENTI: libri di testo, appunti, contenuti digitali, mappe, schemi, LIM, computer

CONTENUTI

La dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia

La successione ad Augusto

La dinastia giulio-claudia

L'anno dei quattro imperatori

La dinastia flavia

Letteratura e principato

La fine del programma culturale augusteo

La crisi del mecenatismo e la storiografia ostile al principato

Gli imperatori rispetto la cultura

La stagione d'oro della poesia minore

Fedro e la favola in versi

Poesia minore, spettacoli e teatro sotto Nerone

Seneca, la vita e l'opera

La filosofia di uno stoico moderato: morale e vita

I dialoghi, brevi discussioni di argomento morale

I trattati, il filosofo e la società

La pratica quotidiana della filosofia: Le Epistulae ad Lucilium

L'importanza di impegnarsi nell'azione: la scelta dello stoicismo e i suoi principi

Seneca tragico

L'Apokolokyntosis

Approfondimento: lo stoicismo dalla Grecia a Roma

In traduzione, lettura analisi e commento da:

De Ira I,1,1-4

De tranquillitate animi,2, 6-15

Dal latino, lettura, analisi e commento:

De brevitae vitae,1, 1-4;14, 1-2

In traduzione, lettura ed analisi e commento da:

De Clementia I,1, 1-4

Dal latino, lettura analisi e commento da:

Epistulae ad Lucilium, 41, 1-2

In traduzione, lettura ed analisi da :

Epistulae ad Lucilium,94, 61-63; 1;24, 15-21; 47, 1-13

In traduzione, lettura ed analisi

Phoedra, vv. 589- 684

Medea, vv 926-977

Approfondimenti: *'Le tragedie e il conflitto tra passione e ragione'* *'L'influenza di Seneca sulla cultura tragica'* *'Il difficile giudizio su Seneca'* *'L'imperatore folle da Pascoli a Gadda'*

Lucano, la vita e l'opera

L'antimodello: la riscrittura dell'epica

Il proemio di un genere nuovo: il canto della guerra fratricida

Dal latino, lettura ed analisi:

Pharsalia I, vv. 1-32: Il proemio del Bellum Civile

Approfondimenti: *'Virgilio e Lucano: 'Le ragioni di una contestazione''*

Petronio, la vita e l'opera

La vita

La testimonianza di Tacito: l'elegantiae arbiter

Il Satyricon

I generi letterari vicini al Satyricon

Il mondo di Petronio

L'eroe della volgarità: Trimalchione

In traduzione, lettura ed analisi:

Satyricon,28-31

Satyricon, 35-36; 40; 49-50

Satyricon, 61- 64

Approfondimenti: *'La cena di Trimalchione ed il Simposio di Platone'* *'La matrona di Efeso da Petronio a Fellini'*

La satira e l'epigramma: Persio, Marziale e Giovenale

Persio, la vita e l'opera

Le Satire

La lingua e lo stile

In traduzione, lettura ed analisi:

Satire 3, vv. 1-62

Giovenale

La vita

Le Satire

La lingua e lo stile

In traduzione, lettura ed analisi:

Satire II, 6, vv. 82-113

Marziale e l'epigramma

Dal latino, lettura ed analisi da:

Epigrammi I, 2

In traduzione, lettura ed analisi

Epigrammi I, 4; I, 10; IX, 68; V, 56

Approfondimenti: *'L'emancipazione femminile nello specchio della satira'* *'Dal rotolo di papiro al codice di pergamena'*

Quintiliano, la vita e l'opera

Retorica e oratoria

L'educazione dei Romani

L'insegnamento deve essere pubblico

Pedagogia e gioco

Il ritratto del buon maestro

Il riso un'arma potente per l'oratore

L'arte della memoria

Virgilio ed Omero

Cicerone, il dono divino della Provvidenza

Il giudizio su Seneca

In traduzione, lettura ed analisi

Institutio oratoria I, 2, 1-9; I, 2, 18-28; I, 3, 8-17; II, 2, 4-13; VI, 3, 6-13; 84-90; XI, 2, 11-13; 16-21

Approfondimenti: *'L'educazione privata a Roma'* *'Il diritto all'istruzione: da Quintiliano alla nostra costituzione'*

L'ETÀ DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE:

Plinio il Giovane

Tra epistola e panegirico

Un intellettuale mondano

In traduzione, lettura ed analisi

Epistulae V, 16, 4-21; X, 96-97

Tacito la vita e l'opera

La storiografia tragica

L'esempio di Agricola: virtù e resistenza

L'Imperialismo romano ed il discorso di Calpurnio

La Germania e la rappresentazione dei barbari

Le *Historiae*: gli anni cupi del principato

Gli *Annales*: la nascita del principato

In traduzione, lettura ed analisi:

Annales VI, 50; XIV, 5-8; XV, 38; XV, 60-64

Agricola, 30-32

Germania, 4

Dialogus de oratoribus, 40-41

Dal latino, lettura ed analisi:

Historiae I, 1-2

Approfondimenti: *'Il discorso di Calpurnio: i tratti di una declamatio'*

Svetonio

La vita

Le opere: *'De viris illustribus e De vita Caesarum'*

Adriano e i poetae novelli

Il periodo cronologico

I temi e la forma

Frontone e l'arcaismo

L'epistolario

La teoria linguistica

Aulo Gellio

Le Notti attiche

Approfondimenti: "Adriano e le arti tra storia e letteratura"

Apuleio

La vita

Gli scritti conservati, gli interessi filosofici, la causa giudiziaria

Le Metamorfosi: la storia di Lucio e la sua curiosità; le peripezie di Lucio asino; la struttura, i temi, i problemi aperti delle metamorfosi

La lingua e lo stile di Apuleio

Approfondimenti: "Iside ed i suoi misteri"; "La seconda Sofistica"

In traduzione lettura ed analisi da:

Metamorfosi I, 1; IV, 28-30; V, 22-23; VI, 21-22

Dai Severi a Diocleziano

La prima letteratura Cristiana

Gli apologisti: Tertulliano, l'integralismo della fede

I padri della chiesa

Agostino, la vita e l'opera

La disputa sul libero arbitrio

Le Confessiones: una biografia dell'anima

In traduzione, lettura ed analisi da:

De libero arbitrio, 3,8-11

Confessiones 8,12,28-30

PROVE DI VERIFICA: verifiche valutative brevi e lunghe, traduzioni, testi argomentativi, relazioni, esercizi, scrittura saggistica, prove strutturate e semistrutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri di valutazione si riferiscono a quelli adottati dal dipartimento di Lettere e dal consiglio di classe, ed in particolare hanno fatto riferimento alla modalità di ricezione degli stimoli proposti, alla personale risposta, in termini di restituzione, e soprattutto alla disposizione ed alla partecipazione al dibattito educativo-didattico.

12.3 DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: BELLAVITI ANNA

TESTO ADOTTATO: AAVV; *Literature and Language 1+2*; Signorelli Scuola

Il gruppo classe, 29 studenti/esse, possiede abilità linguistico/comunicative eterogenee. Undici studenti/esse posseggono Certificazione Linguistica Internazionale B1 (Cambridge PET) e stanno studiando in modalità autonoma per conseguire certificazione B2, cinque studenti/esse posseggono Certificazione Linguistica Internazionale B2 (Cambridge First Certificate), uno possiede First Certificate C1 Level, e stanno studiando in modalità autonoma per conseguire certificazione C1 (Cambridge Advanced).

Non tutti/e gli studenti/esse posseggono conoscenze morfo-sintattiche adeguate, ciò probabilmente dovuto a scarso esercizio e mancata rielaborazione di conoscenze pregresse, ma tutti/e sono in grado di comprendere un testo scritto, di difficoltà media/alta, calibrato, nei suoi contenuti informativi minimi. La rielaborazione e la comunicazione scritta / orale risultano quasi sempre corrette sul piano formale, e sempre efficaci su quello comunicativo. Corretta la discriminazione dei suoni e la comprensione di un testo orale.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

In relazione alle Competenze Europee di Cittadinanza individuate per il triennio e agli obiettivi educativo - didattici trasversali indicati per il triennio, si rimanda alla Programmazione di Dipartimento e del Consiglio di Classe.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

Si adottano gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze come definiti dal Dipartimento Disciplinare, e si aggiunge: individuare e comprendere le diverse componenti ed implicazioni di un fatto letterario; analizzare un testo letterario nei suoi aspetti tecnico-formali; utilizzare categorie e terminologie specifiche.

Livelli di apprendimento raggiunti dalla classe

Competenze

Tutti/e gli/le studenti/esse sono in grado, in misura rispondente al diverso grado d'impegno ed alle differenti capacità di applicazione individuali, di:

- individuare e comprendere le diverse componenti ed implicazioni di un fatto letterario;
- mettere a confronto fatti letterari;
- analizzare un testo letterario nei suoi aspetti tecnico-formali;
- utilizzare categorie e terminologie specifiche.

Abilità

Tutti/e gli/le studenti/esse sono in grado, in misura rispondente al diverso grado d'impegno ed alle differenti capacità di applicazione individuali, di:

- comprendere in modo globale/dettagliato un testo scritto esteso, di indirizzo e non, di difficoltà media/alta nei suoi contenuti informativi;
- discriminare correttamente i suoni;
- comprendere in modo globale/dettagliato messaggi orali in lingua standard, in presenza e/o attraverso i media, su argomenti noti, concreti ed astratti, di attualità e di indirizzo.

Per qualche studente/essa la rielaborazione, scritta / orale, risulta frammentaria ed, in qualche caso, non sempre corretta sul piano formale, sebbene sempre efficace su quello comunicativo.

Metodologie e strumenti

La situazione di emergenza sanitaria a seguito del Covid 19 ha reso necessario, nel corso del triennio, riprogettare e calibrare le attività didattiche in modalità a distanza, e richiesto una integrazione ed una modifica di metodologie, mezzi e strumenti.

Alla lezione frontale ed alla classe capovolta si sono affiancati Modalità Dibattito, Problem Solving Approach e Cooperative Learning; piattaforma G-suite, Canale YouTube, applicazione Whatsapp, piattaforma Mentimeter.

Contenuti

Sono stati scelti percorsi tematici da Global Goals for Sustainable Development 2030, quando possibile, in contesto interdisciplinare. *Peace and Justice Strong Institutions, Decent Work and Economic Growth, Reduced Inequalities e Gender Equality.*

Nello specifico si è discusso di violenza di genere, *Eveline*, Convenzione di Istanbul 1990, di lavoro minorile, di pari opportunità, di donne e lavoro, *Shakespeare's sister, Mrs Warren's Profession, Sugar Girls, L'Angelo del focolare.*

I contenuti disciplinari sono quelli indicati nella Programmazione dipartimentale e qui riportati.

Funzioni linguistiche e lessico come da QCER B1 +/B2

TESTO ADOTTATO AAVV; *Literature and Language 1+2*; C.Signorelli Scuola

Materiali Libro di testo, materiale autentico, distribuito in forma multimediale, articoli da riviste o quotidiani, clip da serie televisive, conferenze letterarie, clip da film, YouTube videos, relazionabili a problematiche culturali/letterarie ed afferenti agli interessi degli/delle alunni/e.

CONTENUTI

Early Romanticism

The Literary context

William Blake

The Prophet

Imagination and Symbolism

The Doors of Perception

Complementary Opposites

The Chimney Sweeper (from Songs of Innocence)

Intertextuality Jim Morrison and the Doors

Gothic Motifs

The Oval Portrait

Mary Shelley

Frankenstein

Narrative structure

Motifs

The Doppelgaenger

The Romantic Age

The historical, social and cultural context

Romanticism

Reality and Vision

W. Wordsworth

The Manifesto of English Romanticism

The relationship between man and nature

Nature

Childhood and memory

Poetry and the poet

Recollection in tranquillity

Language

My Heart Leaps Up

Daffodils

S. T. Coleridge

Imagination

The crisis of the human will

Language

The Rime of the Ancient Mariner
Motifs
The Rime of the Ancient Mariner

G.G. Byron
Proud individualism
Rejection of the conventional rules of society
The Byronic Hero
*In him inexplicably mix'd appear'd...**
(from Lara: CANTO THE FIRST XVII)

J. Keats
The ideal and the real
The cult of Beauty
Art as Consolation
Negative Capability
Ode on a Grecian Urn

The Victorian Age
The historical, social and cultural context
The Victorian Compromise
The Victorian Frame of Mind
A Window looking into Reality
Faith and Progress

The Victorian Novel
Aestheticism and Decadence
Charles Dickens
Urban Setting
Didactic Aim
Language and Humor
Education
Respectability
Compromising Attitude towards Industrialized Society
Hard Times
(Coketown) was a town...in the immaterial
Sissy's definition of a horse
(from Hard Times)
Intertextuality Borghesia, Claudio Lolli

The dark side of the moon
R.Louis Stevenson
The Strange Case of Dr Jeckyll an Mr Hyde
Motifs
The Doppergaenger

Oscar Wilde
Art for Art's sake
Dandysm
Criticism of Victorian Hypocrisy
The Picture of Dorian Gray

The Preface
(from *The Picture of Dorian Gray*)
The Importance of Being Earnest
Motifs
The Interview
(from *The Importance of Being Earnest*)

G.B.Shaw
Realism vs Idealism
Plays of ideas
Mrs Warren's Profession
Themes
*Mrs Warren's Self-defence **
(from *Mrs Warren's Profession, Act ii*)
Intertextuality Filomena Marturano, Eduardo
The Age of Anxiety
The cultural context
Modernism
James Joyce
Paralysis
Failure to escape alienation
Epiphany
Dubliners
Eveline
(from *Dubliners*)
Ulysses
Motifs
Narrative Technique(s)
Bloom's Train of Thought
(from *Ulysses, Episode 8*)
Intertextuality Alice, Francesco De Gregori

Virginia Woolf
Moments of Being
Use of Time
Narrative Technique
Shakespeare's sister (from A Room of One's Own)
To the Lighthouse
The Brown Stocking
(from *To the Lighthouse, Part I, Ch.5*)
Mrs Dalloway
Themes and Motifs
Narrative technique

George Orwell
Dystopian Fiction
Warning against Totalitarianism
A committed writer
The urge to inform
Politics and the English Language

Never use a metaphor...outright barbarous
(from Politics and the English Language)
1984
Animal Farm
Intertextuality The Wall, The Pink Floyd

Prove di verifica

Le verifiche scritte hanno previsto: comprensione di testi scritti di indirizzo, o attualità, trattazioni brevi, e condivisione di materiali che prevedessero la rielaborazione originale di parti del programma, e produzione di materiali digitali.

Le verifiche orali sono state strutturate così da favorire lo sviluppo di capacità di gestione di ampie porzioni di programma in un'ottica pluridisciplinare proponendo a studenti/studentesse testi e documenti riferibili ai nodi concettuali delle diverse discipline.

Criteri di valutazione

Hanno costituito importante riferimento per la valutazione il livello di coinvolgimento degli/delle studenti/esse nelle attività scolastiche, l'attenzione e la puntualità nelle verifiche, la serietà e la costanza nell'impegno.

Nello specifico si è fatto riferimento a quanto previsto dal Quadro Comune Europeo per le lingue. La conoscenza/competenza linguistica è stata oggetto di valutazione anche all'interno di trattazioni scritte/orali, di indirizzo e non, ma le si è dato un peso inferiore rispetto ai contenuti. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto dei successi conseguiti, anche se piccoli.

Nello specifico sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza dell'oggetto, l'uso efficace delle strategie comunicative, l'efficacia della comunicazione, la correttezza formale e lessicale/ortografica, l'uso creativo del mezzo linguistico, la correttezza dei tratti prosodici.

12.4 DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: IOVINO LUCIA

TESTO ADOTTATO: Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA. BLU 2.0 terza edizione Vol.5 Editore: Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte)
- Capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.
- Acquisire le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Alla fine del percorso didattico la disciplina richiede:

In termini di conoscenze le seguenti:

- Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Conoscere ed analizzare problematiche, individuando invarianti e relazioni

La classe ha raggiunto un accettabile livello globale di conoscenze di conoscenze, con un piccolo gruppo di alunni che raggiunge appena la sufficienza e un gruppo più numeroso di alunni che va ben oltre il discreto.

In termini di competenze:

- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione delle problematiche proposte
- Comprendere ed usare correttamente il linguaggio tecnico

La classe ha raggiunto un accettabile livello globale di competenze, con un piccolo gruppo di alunni che raggiunge appena la sufficienza e un gruppo più numeroso di alunni che va ben oltre il discreto.

In termini di abilità:

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

La classe ha raggiunto un accettabile livello globale di abilità, con un piccolo gruppo di alunni che raggiunge appena la sufficienza e un gruppo più numeroso di alunni che va ben oltre il discreto.

METODOLOGIE adottate

- Lezione frontale
- Gruppo di lavoro
- Discussione guidata

STRUMENTI

- Libro di testo
- Strumenti materiali informatici
- Documenti materiali didattici
- Attività parascolastiche ed extrascolastiche

CONTENUTI: FUNZIONI E RELATIVE PROPRIETA'

- Funzioni reali di una variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzione inversa
- Funzione composta

LIMITI

- Intervalli e intorno di numeri reali
- Intorni di un punto
- Insiemi limitati e illimitati
- Estremi di un insieme
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Concetto di limite: definizione e significato
- Limite sinistro e limite destro
- Tutti i tipi di limite
- Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale ed obliquo
- Teorema di unicità del limite con dimostrazione
- Teorema della permanenza del segno con dimostrazione
- Teorema del confronto con dimostrazione

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

- Operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente, funzioni composte)
- Limiti di funzioni elementari
- Forme di indecisione
- Limiti notevoli con dimostrazione
- Funzioni continue
- Teoremi sulle funzioni continue
- Punti di discontinuità e singolarità
- Calcolo di asintoti
- Grafico probabile di una funzione

DERIVATE

- Rapporto incrementale
- Definizione di derivata
- Derivata sinistra e destra di una funzione
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta

- Derivata di una funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente e retta normale ad una curva in un punto
- Differenziale di una funzione

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Punti di non derivabilità
- Criterio di derivabilità
- Teorema di Rolle senza dimostrazione
- Teorema di Lagrange con dimostrazione
- Conseguenze del teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy con dimostrazione
- Teorema di De L'Hospital senza dimostrazione

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Massimi e minimi assoluti e relativi, flessi
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- Punti stazionari di flesso orizzontale
- Ricerca dei flessi con la derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione
- Studio completo di una funzione con relativo grafico

INTEGRALI INDEFINITI

Primitive

- Integrale indefinito e relative proprietà
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Problema delle aree e definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale senza dimostrazione
- Calcolo dell'integrale definito
- Calcolo delle aree
- Volume di un solido di rotazione
- Integrali impropri

PROVE DI VERIFICA:

- Prove orali
- Prove scritte
- Test strutturati e semistrutturati
- Problemi a soluzione rapida
- Esercitazioni di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di Matematica e Fisica e dal Consiglio di classe della V E.

12.5 DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: IOVINO LUCIA

TESTO ADOTTATO: Autori: Cutnell, Johnson, Stadler LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON
Volumi 2 e 3 Editore : Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Formulare e risolvere problemi con un formalismo teorico che richiami espressamente le leggi della Fisica
- Esporre con linguaggio scientifico adeguato i concetti appresi
- Organizzare e rappresentare i dati raccolti
- Discutere e costruire concetti attraverso le osservazioni e le misure effettuate
- Confrontare esperimenti e teorie

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Alla fine del percorso didattico la disciplina richiede:

In termini di conoscenze le seguenti:

- Osservare e identificare fenomeni
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi

La classe ha raggiunto un accettabile livello globale di conoscenze di conoscenze, con un piccolo gruppo di alunni che raggiunge appena la sufficienza e un gruppo più numeroso di alunni che va ben oltre il discreto.

In termini di competenze:

- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

La classe ha raggiunto un accettabile livello globale di competenze, con un piccolo gruppo di alunni che raggiunge appena la sufficienza e un gruppo più numeroso di alunni che va ben oltre il discreto.

In termini di abilità:

- Formalizzare un problema di Fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione

La classe ha raggiunto un accettabile livello globale di abilità, con un piccolo gruppo di alunni che raggiunge appena la sufficienza e un gruppo più numeroso di alunni che va ben oltre il discreto.

METODOLOGIE adottate

- Lezione frontale
- Gruppo di lavoro
- Discussione guidata
- Attività laboratoriale

STRUMENTI

- Libro di testo
- Strumenti materiali informatici
- Documenti materiali didattici
- Attività parascolastiche ed extrascolastiche

CONTENUTI:

FORZE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI

- Origine dell'elettricità
- Oggetti carichi e forza elettrica
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Linee di forza del campo elettrico
- Il campo elettrico all'interno di un conduttore
- Il teorema di Gauss

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

- Energia potenziale di una carica in un campo elettrico
- Energia potenziale di un sistema di cariche
- Potenziale elettrico
- Potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi
- Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico
- La circuitazione del campo elettrico
- Capacità e conduttori
- Applicazioni biomediche della differenza di potenziale elettrico

CIRCUITI ELETTRICI

- Forza elettromotrice e corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- La potenza elettrica
- Connessioni in serie
- Connessioni in parallelo
- Circuiti con resistori in serie ed in parallelo
- Resistenza interna
- Le leggi di Kirchhoff
- Le misure di corrente e di differenza di potenziale
- Condensatori in serie ed in parallelo
- I circuiti RC
- Sicurezza ed effetti fisiologici della corrente elettrica

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPO MAGNETICO

- Il campo magnetico
- La forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente

- Momento torcente su una spira percorsa da corrente
- Campi magnetici prodotti da correnti
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico
- Il teorema di Ampere
- I materiali magnetici

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Moto di una particella carica in un campo elettrostatico
- Moto di una particella in un campo magnetico
- Moto di cariche in campi elettrici e magnetici
- Acceleratori di particelle
- Forza elettromagnetica indotte e correnti indotte
- La fem indotta in un conduttore percorso da corrente
- La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- Alternatore e corrente alternata
- Mutua induzione e autoinduzione
- Circuiti semplici in corrente alternata
- Circuiti RCL in corrente alternata

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Campi che variano nel tempo
- Le equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche
- Spettro elettromagnetico
- Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica
- Cenni sulla polarizzazione

CENNI SULLA RELATIVITA' RISTRETTA

- Principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici
- Postulati della relatività ristretta
- Dilatazione temporale
- Contrazione delle lunghezze

PROVE DI VERIFICA:

- Prove orali
- Prove scritte
- Test strutturati e semistrutturati
- Problemi a soluzione rapida
- Esercitazioni di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di Matematica e Fisica e dal Consiglio di classe della V E.

12.6 DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: FERRARA NUNZIA

TESTI ADOTTATI:

1) Il carbonio, gli enzimi, il DNA di Sadava, Hillis, Heller, Bosellini – Zanichelli editore

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE

- I principali composti organici
- Biomolecole e sviluppo sostenibile
- Metabolismo cellulare
- Cenni su: Onde sismiche

(ABILITÀ) Gli alunni sanno:

- usare un linguaggio tecnico disciplinare;
- riconoscere relazioni nei vari ambiti delle scienze naturali: chimica, biologia, scienze della terra;
- raggiungere una personale coscienza critica nei confronti delle conoscenze scientifiche in campo chimico e biologico fornite dall'attualità;
- interpretare immagini e fare connessioni logiche.

(COMPETENZE) Gli alunni sanno:

- applicare conoscenze acquisite alla vita reale;
- effettuare connessioni logiche;
- descrivere un fenomeno attraverso l'interpretazione dei dati e riconoscere la relazione con le grandezze che lo caratterizzano;
- utilizzare schemi, quadri di sintesi e modelli;
- riconoscere l'importanza di utilizzi sostenibili delle biomolecole.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia (40%)

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari, un buon metodo di studio; per alcuni le conoscenze oltre ad essere complete ed approfondite sono arricchite da contributi personali;
- utilizza un linguaggio rigoroso chiaro e appropriato, riconosce relazioni nell'ambito disciplinare ed extradisciplinare, ha un'appropriazione logica dei saperi;
- applica in modo autonomo e consapevole le conoscenze acquisite; comprende il linguaggio specifico con approfondimenti personali; rielabora in maniera personale i contenuti e li inserisce anche in contesti pluridisciplinari.

b. una seconda fascia: (40%)

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari completo ed adeguato ed un buon metodo di studio;
- utilizza un linguaggio preciso e chiaro, ha acquisito sicurezza nelle applicazioni e nei procedimenti;

- applica in modo adeguato le conoscenze acquisite; utilizza i contenuti disciplinari in contesti ampi.

c. una terza fascia (i restanti): (20%)

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- utilizza un linguaggio essenziale ma corretto;
- applica in modo parziale le conoscenze acquisite; utilizza i contenuti disciplinari in contesti semplici.

Un alunno presenta un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente poiché ha mostrato impegno discontinuo nonostante le numerose sollecitazioni della docente.

Alcuni alunni hanno avuto la necessità di maggior attenzione da parte dell'insegnante per problemi personali, di salute o di famiglia, ma hanno raggiunto buoni risultati.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di lezioni dialogate cercando la partecipazione attiva della classe, stimolando gli studenti al ragionamento in modo da passare da certe premesse alle logiche conseguenze. Per favorire l'attenzione ho fatto spesso riferimento a fatti e situazioni legati alle esperienze dirette degli alunni, proponendo gli argomenti sotto forma di problemi concreti, guidandoli dall'analisi alla sintesi e quindi all'astrazione. Nella scelta e nella trattazione degli argomenti ho rispettato il libro di testo ampliando però, quando possibile, le parti più significative, ai fini di una più idonea preparazione, anche adeguandomi alle future prospettive di studio universitarie, e alla trattazione di temi legati alla sostenibilità ambientale.

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche materiali acquisiti da altri testi o da Internet, come video, immagini o articoli di approfondimento.

Quando possibile ho adottato la didattica laboratoriale che ha interessato alcuni alunni in particolare che hanno imparato a presentare autonomamente piccoli esperimenti durante i momenti di verifica.

Poiché la classe mi è stata riassegnata quest'anno, dopo averla seguita al terzo anno quasi completamente in D.a.D., ho trascorso il primo periodo a ripetere alcuni argomenti trattati nell'anno precedente e ad instaurare un rapporto di fiducia con gli alunni; inoltre, è stato necessario recuperare alcuni argomenti non trattati negli anni precedenti quando possibile. In seguito, per la riduzione oraria, attività extracurricolari svolte in orario mattutino e altri motivi (assemblee, festività, malattie, ecc.) ho perso varie ore di lezione quindi è stato necessario ridurre il programma da svolgere e riadattare il contenuto. Nella scelta degli argomenti da studiare ho privilegiato quelli propedeutici agli studi universitari della maggior parte degli studenti considerato che molti hanno manifestato interesse per l'area medico sanitaria, quindi, ho ridotto di molto gli argomenti di Scienze della Terra.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche materiali acquisiti da altri testi forniti da me oppure da Internet, come video, immagini o articoli di approfondimento.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche scritte, orali o la produzione di lavori multimediali con relativa presentazione. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dei singoli studenti e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati: verifiche scritte, orali, produzione e presentazione di lavori multimediali.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE mi sono attenuta ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe.

Contenuti svolti

Per i motivi esposti in precedenza, ho dovuto riadattare il programma come segue:

BIOCHIMICA CHIMICA ORGANICA

- I composti del carbonio (proprietà dell'atomo di carbonio, ibridazione, isomeria, reattività dei gruppi funzionali, rottura omolitica ed eterolitica, reagenti nucleofili ed elettrofili)

IDROCARBURI

- Alcani (ibridazione del carbonio, isomeria, nomenclatura, reattività)
- Cicloalcani (nomenclatura, isomeria)
- Alcheni (ibridazione del carbonio, nomenclatura, isomeria, reattività)
- Alchini (ibridazione, nomenclatura, isomeria)
- Idrocarburi aromatici

CARBOIDRATI

- Gruppi funzionali: aldeidi, chetoni, gruppo carbonilico (nomenclatura, proprietà chimiche, reattività)
- Legame glicosidico
- Monosaccaridi: forme D, L; struttura ciclica e lineare, reattività
- Disaccaridi: lattosio, saccarosio (caratteristiche generali)
- Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa (caratteristiche generali)
- Utilizzo sostenibile dei carboidrati

PROTEINE

- Gruppi funzionali: gruppo amminico (nomenclatura, proprietà chimiche), gruppo carbossilico (nomenclatura, proprietà chimiche)
- Amminoacidi (struttura e classificazione) e legame peptidico
- Proteine: strutture e funzioni
- Enzimi: ruolo e meccanismo d'azione

ACIDI NUCLEICI

- Nucleotidi (composizione e struttura)
- DNA e RNA: struttura e funzioni

LIPIDI

- Lipidi saponificabili e non saponificabili
- Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi (struttura e reattività)
- Steroidi: colesterolo, ormoni steroidei, vitamine

METABOLISMO

- Reazioni esoergoniche ed endoergoniche
- Anabolismo e catabolismo
- ATP
- Glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa
- Fermentazione lattica ed alcolica

12.7 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: CANGIANO CARMEN

TESTO ADOTTATO: *G. GENTILE, L.RONGA, A.C. ROSSI “ MILLENIUM” VOL.3 ED. LA SCUOLA.*

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE : V E

CONOSCENZE:

La conquista dell'Unità d'Italia 1850-1861

L'età della Destra 1861 - 76

La Sinistra e Crispi

La Seconda Rivoluzione Industriale

L'imperialismo

Inizio del Novecento

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

I problemi post bellici

La crisi del '29

I totalitarismi

La seconda guerra mondiale

La Shoa

La Resistenza

I problemi post bellici: la Guerra Fredda

La nascita della Repubblica italiana

ABILITA'

- Comprendere le dinamiche politiche e culturali di fine secolo in Italia e nel mondo
- Confrontare le politiche degli ultimi governi italiani dell'Ottocento con la politica giolittiana
- Comprendere il clima culturale-politico e gli eventi che portarono alla nascita della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa
- Saper analizzare le tappe fondamentali e le caratteristiche della Prima Guerra Mondiale
- Comprendere le caratteristiche specifiche della Rivoluzione Russa
- Cogliere la specificità del regime fascista come fenomeno di massa
- Individuare i motivi economici e politici del successo del movimento nazista in Germania
- Comprendere il nesso causa-effetto tra le condizioni del trattato di Versailles e lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale
- Comprendere i rapporti politici internazionali che hanno generato il coinvolgimento dei vari paesi nella Seconda Guerra Mondiale
- Individuare le cause della tensione USA e URSS e i motivi del loro intervento nei conflitti interni di altri paesi
- Saper delineare lo scenario mondiale negli anni della Guerra Fredda
- Saper fare riferimento agli anni della “distensione” tra le due super potenze e alle iniziative che permisero di attuarla
- Saper fare riferimento allo sviluppo della storia della repubblica italiana dal '45 agli anni '70
- Saper fare riferimento alle tappe fondamentali della costruzione dell'Unione Europea, alle criticità, al nuovo ruolo assunto alla luce dell'emergenza sanitaria

COMPETENZE

- Sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione dei contenuti
- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper esporre in modo chiaro e organico gli eventi storici
- Saper leggere fonti, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali dei diversi periodi
- Comprendere e saper identificare i principi fondamentali della Costituzione italiana
- Discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
- Creare contenuti digitali in diversi formati/Proteggere i dati personali in ambienti digitali/condividere con le tecnologie digitali

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo una valida conoscenza dei contenuti disciplinari e una sicurezza nell'uso del linguaggio specifico. Alcuni alunni si sono distinti per un maggior coinvolgimento nelle attività didattiche e per un distinto livello di preparazione.

Gli obiettivi delle competenze e delle abilità prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla totalità della classe, sebbene sulla base di livelli diversi. In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

- a) una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un metodo di studio, per alcuni ottimo
- b) una seconda fascia ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari e un discreto metodo di studio
- c) una terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile.

METODOLOGIE e STRUMENTI:

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione interattiva soprattutto per guidare gli alunni ad evidenziare i processi storico consequenziali e approcciare ad essi con analisi critica. Non sono mancate la lezione frontale; dialogata; analisi dei documenti e delle fonti storiche; mappe concettuali, video e schemi;

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Costituzione italiana

I principi fondamentali della Costituzione

Unione Europea

NATO

PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali, analisi del testo, test a risposta aperta, interventi e partecipazione al dialogo educativo. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, anche l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe, l'autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento, la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. i risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne

CRITERI DI VALUTAZIONE:

ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe e alla Programmazione Dipartimentale.

Nella VALUTAZIONE degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale.

12.8 DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: CANGIANO CARMEN

TESTO ADOTTATO: N.ABBAGNANO, G. FORNERO “ CON- FILOSOFARE”VOL.2-3 ED. PARAVIA

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

Gli alunni della 5E, hanno nel complesso buone capacità cognitive e critiche. Nel corso dell'anno scolastico hanno eseguito gli argomenti della disciplina, che espongono con ordine e coerenza. I risultati conseguiti variano in rapporto all'intensità dell'impegno profuso e alle personali capacità elaborative e critiche. Il profitto risulta globalmente discreto. Nello specifico si è fatto riferimento a **CONOSCENZE**

La soluzione kantiana al problema della conoscenza

L'Idealismo

Gli antihegeliani : Kierkegaard, Schopenhauer

Marx, Nietzsche, Freud

Bergson e l'essenza del tempo. La denuncia dei limiti della scienza, l'analisi del concetto di tempo, tempo interiore e i suoi caratteri

Riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento. L'indagine sui regimi totalitari, gli strumenti del regime, la condizione degli individui e il conformismo sociale

COMPETENZE

- Utilizzare il lessico filosofico
- Contestualizzare le questioni filosofiche
- Esporre i contenuti in modo chiaro coerente e corretto e con proprietà di linguaggio individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi
- Sviluppate l'attitudine alla discussione argomentata e al dialogo
- Individuare le ragioni profonde della complessità del Novecento, attraverso le riflessioni gnoseologiche, etico-politiche scientifiche della filosofia contemporanea
- Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica, sviluppando la riflessione personale e il giudizio critico
- Saper riconoscere nel dialogo e nel confronto democratico un valore irrinunciabile

ABILITA':

- Saper cogliere nell'esito scettico dell'empirismo le premesse del criticismo kantiano e della "rivoluzione copernicana"
- Saper analizzare soluzione idealistica al problema della conoscenza
- Analizzare il ruolo di Dio nella modernità filosofica e scientifica
- Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a) una prima fascia:

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio

ricorda la terminologia specifica degli autori studiati

conosce i rapporti di continuità e discontinuità tra i vari autori e periodi

conosce le linee fondamentali del pensiero dei filosofi studiati

b) una seconda fascia:

-ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- c) una terza fascia (i restanti):
- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di lezione frontale espositiva e dialogata soprattutto nel guidare gli alunni alla comprensione e partecipazione attiva dell'argomento.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, mappe, schemi, interviste, fornite da me o dagli alunni.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in verifiche orali e scritte sia con risposte aperte che a scelta multipla. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **VALUTAZIONE** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina. Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE_ "ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe".

12.9 DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: DE SETA ELENA

TESTO ADOTTATO: Chiave di Volta 5 (Ed. 5 Voll.) - Dal Postimpressionismo ai giorni nostri - Storia dell'arte - Loescher Editore 2018 Tornaghi Elena

OBIETTIVI DIDATTICI

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata
- Conoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico
- Conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: Gli alunni hanno partecipato con interesse al dialogo didattico-educativo; le lezioni, oltre ad avere uno scopo informativo circa i temi affrontati nel programma, si sono aperte alla discussione e al confronto. Gli allievi, seppur a livelli differenti, conoscono le principali linee di sviluppo della Storia dell'Arte contemporanea, che sanno collegare ai contesti culturali e ai momenti storici. Nel corso degli anni hanno acquisito strumenti di lettura e di decodificazione dei messaggi delle arti visive, che permettono loro di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, le tecniche usate e gli aspetti stilistici tipici dell'epoca o dell'autore in esame. La classe ha acquisito, pertanto, una buona capacità di analisi e di giudizio critico, nonché un linguaggio pertinente e adeguato alla disciplina: sa riflettere sull'arte e sulla prospettiva storica, sa applicare correttamente un metodo di analisi dell'opera d'arte, sa interpretare le opere procedendo in maniera autonoma. La maggior parte dei discenti ha realizzato un percorso apprezzabile, impegnandosi e sforzandosi di migliorarsi, raggiungendo un buon livello di preparazione. Alcuni alunni si sono distinti per doti naturali, interesse e continuità d'impegno e per la partecipazione attiva, vivace e consapevole al dialogo educativo, ed evidenziando anche particolare sensibilità per la disciplina, hanno ottenuto risultati eccellenti, acquisendo l'abitudine ad una lettura attenta, consapevole, critica e personale delle opere d'arte.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

- a. una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio, tra cui si evidenzia la presenza di alcuni elementi che si sono distinti per la serietà nello studio, una valida preparazione e maturità di pensiero, raggiungendo un livello ottimo.
 - sa consultare autonomamente testi artistici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere relativi a correnti artistiche ed artisti;
 - ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
 - dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;

- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata.
- b. una seconda fascia ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio.
 - sa consultare testi artistici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia, relativi a correnti artistiche ed artisti;
 - dimostra di sapersi orientare - se guidata - nell'attività di ricerca e progettazione;
 - possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia adeguata.
- c. una terza fascia esigua ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente o più che sufficiente ed un metodo di studio accettabile.
 - se guidata, sa consultare testi artistici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, relativi a correnti artistiche ed artisti;
 - possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

METODOLOGIE E STRUMENTI La metodologia di insegnamento ha sempre avuto come punto di partenza l'opera d'arte vista sia nelle sue caratteristiche linguistico-formali, sia inserita nel contesto storico-culturale che l'ha prodotta, facendo comprendere l'utilità della disciplina anche in relazione con le altre oggetto di studio.

Si sono utilizzate prevalentemente lezioni frontali col supporto di immagini e slides per l'approfondimento di alcuni autori o tematiche, e discussioni guidate di argomenti di particolare interesse. L'utilizzo della Lim è stato un valido supporto alle lezioni, soprattutto per fornire le immagini indispensabili per questa disciplina. Fondamentale anche Classroom come ambiente digitale per postare materiali e inviare e ricevere compiti. Sono state adottate strategie didattiche di tipo integrato che hanno fatto ricorso a diverse tipologie di approccio, quali video lezioni, pptx e mappe concettuali, prove di verifica che hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità e competenze sviluppate, fornendo un feedback sull'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

PROVE DI VERIFICA Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative e hanno fornito un feedback sull'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Esse sono consistite essenzialmente in:

- Colloqui orali
- conversazioni e/o dibattiti con la classe.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. Le verifiche sono state effettuate mediante osservazioni sistematiche che hanno riguardato la sfera comportamentale, socio-affettiva e cognitiva, ed hanno tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi, del comportamento, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e del metodo di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal C.d.C.

Contenuti svolti

Riepilogo dell'Impressionismo: La nascita, le teorie, le caratteristiche tecniche

Il post-Impressionismo

- P. Cezanne: la formazione e la poetica Il periodo impressionista: La casa dell'impiccato; Donna con Caffettiera; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti; la serie: La montagna di Saint Victoire
- G. Seurat e il Neoimpressionismo: Un bagno ad Asnieres; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;
- P. Gauguin: la formazione e la poetica Il periodo bretone: La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo. Il periodo polinesiano: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V. Van Gogh, una vita particolare. Il primo periodo, dalla predicazione alla pittura: I mangiatori di patate; Ad Arles: La camera da letto; Il Caffè di notte; A Saint-Remy: Notte stellata; Ad Auvers: La Chiesa di Auvers-sur-Oise; Campo di grano con volo di corvi.
- H. de Toulouse-Lautrec: Al Salon di rue des Moulins.

Tra simbolismo ed espressionismo:

- E. Munch: La bambina malata; Pubertà; L'urlo.

Il divisionismo Italiano

- G. Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato.

Modernismo e Art Nouveau. Inquadramento storico-culturale e caratteristiche artistiche

- A. Gaudì: il Modernismo catalano rivisitato attraverso l'organicismo Le opere "eclettiche"; Casa Milà; Casa Batllò; Parco Guell; La Sagrada Familia.

La Secessione viennese

- G. Klimt: Fregio di Beethoven Periodo aureo: Giuditta 1; Il bacio; Le tre età della donna.

La tendenza Espressionista francese I Fauves: energia e colore.

- H. Matisse: Lusso calma e voluttà; un nuovo modo di concepire decorativismo e composizione Donna con cappello; La gioia di vivere; La stanza rossa; La danza II;

L'Espressionismo tedesco: Die Brucke

- E. L. Kirchner: Marcella; Cinque donne per strada;

Der Blaue Reiter

- F. Marc: I grandi cavalli azzurri.

Il Cubismo: la nascita e il pensiero di Braque e Picasso; le caratteristiche; cubismo analitico e sintetico

- P. Picasso: Il periodo blu: La vita; Il periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi; Il protocubismo: Les demoiselles d'Avignon; Il cubismo analitico: Il ritratto di Ambroise Vollard; Il cubismo sintetico: Natura morta con sedia impagliata; Il ritorno al classico, Guernica.

Il Futurismo

- U. Boccioni: La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.

L'Architettura Futurista

- A. Sant'Elia

L'astrattismo lirico

- V. Kandiskij: Composizione VI

Dadaismo

- M.Duchamp: Fontana; Ruota di bicicletta; La Gioconda coi baffi

Il Surrealismo (da trattare nel mese di Maggio)

- J. Mirò: Il Carnevale di Arlecchino; Pittura; Costellazioni;
- R. Magritte: Golconda;
- S. Dalì: La Venere a cassetti; La persistenza della memoria; Costruzione molle con fagioli bolliti; Sogno causato da un volo d'ape.

12.10 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: IFIGENIA GIUSEPPE

TESTO ADOTTATO : ABC delle scienze Motorie + Libro digitale e dell'educazione alla salute - Autore Balboni --- Edizione Il Capitello

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportive. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.

(ABILITA') Gli alunni sanno svolgere attività sportive e motorie con piena consapevolezza e in modo adeguato alla propria maturazione – Saper applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi nelle situazioni date – Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni date – Sanno gestire ed organizzare eventi sportivi anche con compiti di Direzione - Sanno adottare una corretta alimentazione adeguata alla pratica sportiva -

(COMPETENZE) Gli alunni sanno: Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare autonomamente percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

METODOLOGIE

Per la presentazione di un argomento ho utilizzato metodi didattici differenziati quali: lezione frontale interattiva, peer to peer, problem solving, cooperative learning, learning by doing.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi, da siti multimediali attraverso Internet, appunti forniti dal sottoscritto o proposti dagli alunni.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in una prova scritta e due prove pratiche. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e delle prove pratiche mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

1 Prova Scritta e 2 Pratiche

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE : ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe.

Contenuti svolti

Moduli Teorici

Tempi 1° e 2° quadrimestre

Storia e sport

Sport regole e fair play

Applicare e rispettare i regolamenti nelle attività sportive

I principali infortuni e tecniche di primo soccorso

Igiene e Prevenzione nello Sport

Le dipendenze

Le problematiche del doping

Moduli Pratici

Tempi 1° e 2° quadrimestre

- Sport, regole e fairplay
- Esercizi di base e corpo libero
- Esercizi di tonificazione a carico naturale
- Educazione posturale
- Esercizi preatletici, di velocità, resistenza, forza e flessibilità
- Allenamento funzionale
- Tecnica e arbitraggio di almeno due sports di squadra: basket e pallavolo

12.11 DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CASCONE AMALIA

TESTO ADOTTATO: La Strada con l'altro - Lezioni e percorsi – Marietti Scuola

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe Quinta sez. E liceo scientifico, ha seguito con me l'intero percorso liceale.

Da subito si è stabilito un rapporto di collaborazione ed empatia con tutto il gruppo classe.

La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo con riflessioni proprie e senso critico, dimostrando di possedere un grado di maturità più che soddisfacente. Negli ultimi due anni c'è stata talvolta, una interruzione della continuità didattica a seguito di sopraggiunti problemi personali che non ha permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ciò nonostante la maggior parte della classe ha raggiunto un ottimo grado di crescita umana e culturale

Pertanto, gli alunni:

- argomentano il valore della persona
- identificano gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale
- correlano solidarietà e giustizia sociale
- interagiscono nel gruppo esprimendo se stessi, rispettando la diversità degli altri;
- motivano la scelta di elaborare un progetto di vita, illustrando le strategie adottabili ed evidenziando il contributo della fede;
- comprendono gli elementi fondamentali della fede cristiana
- partecipano con argomentazioni personali al confronto nel dialogo educativo per perseguire la maturazione critica e operare scelte di vita responsabili
- conoscono alcuni testi della Bibbia

METODOLOGIE e STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA

Gli argomenti trattati sono sempre stati contestualizzati e riferiti al vissuto degli alunni e alla realtà sociale e culturale in cui vivono, tenendo presente l'approccio ermeneutico, ovvero, dal vissuto alle fonti e dalle fonti alle verità e valori cristiani, con un processo didattico ascendente: momento esistenziale, momento documentale, momento concettuale. Al di là dei contenuti propri della disciplina, si è cercato di dare un metodo, per leggere la realtà anche in chiave religiosa. Le prove di verifica hanno previsto test, colloqui orali, compiti di realtà.

PROGRAMMA SVOLTO: (tematiche)

- Il messaggio biblico sull'uomo
- Le interpretazioni della persona
- Il valore sociale della bioetica
- Le esperienze di solidarietà verso le "nuove povertà" e le "nuove schiavitù"
- Le religioni e la pace.
- Gli orientamenti del Magistero nelle scelte di fronte alla vita nascente e terminale
- Il Concilio Vaticano II (cenni)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, serietà e costanza nell'impegno e all'interesse mostrato)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Contributo personale e critico riguardo ai temi trattati

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2023 -IL CONSIGLIO DI CLASSE:

BELLAVITI ANNA

CANGIANO CARMEN

CASCONE ELENA

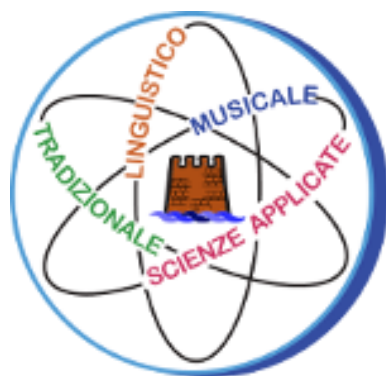
CASCONE AMALIA

DE SETA ELENA

FERRARA NUNZIA

IFIGENIA GIUSEPPE

IOVINO LUCIA



Allegato 1

Griglie di Educazione civica

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
		4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

		4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Allegato n. 2

Griglia di valutazione profitto

IMPEGNO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
<p>- Si impegna assiduamente, sistematicamente ed in modo approfondito</p> <p>- Svolge in modo accurato e critico i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, molto approfondite, ampliate e ben strutturate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza, precisione e sicurezza; • Identifica, collega, organizza i contenuti con prontezza ed efficacia in maniera autonoma, e li rielabora criticamente con argomentazioni coerenti, ben documentate ed originali • Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio variato e pertinente, ed ha piena padronanza dei linguaggi specifici • Sa elaborare prodotti multimediali originali 	<p>Esegue con prontezza, puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato, utilizzando strategie espressive e logiche con padronanza e dimostrando consapevole applicazione del senso critico in situazioni differenziate.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo pienamente efficace.</p> <p>Utilizza con piena padronanza <i>contenution line</i> .</p>	<p>10</p>

<p>- Si impegna assiduamente ed in modo approfondito.</p> <p>- Svolge in modo accurato e completo i compiti, che consegna puntualmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete, accurate ed approfondite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza e precisione; <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con efficacia ed in maniera autonoma, e li rielabora con argomentazioni coerenti e documentate</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio pertinente ed ha buona padronanza dei linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare prodotti multimediali efficaci 	<p>Esegue con puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato utilizzando strategie espressive e logiche in modo pienamente consapevole in situazioni differenziate</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo efficace.</p> <p>Utilizza con padronanza contenuti <i>on line</i></p>	<p>9</p>
<p>- Si impegna in modo costante e</p> <p>- Svolge in modo completo i compiti, che consegna regolarmente, anche <i>on line</i>.</p>	<p>Possiede conoscenze complete ed esaurienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze con prontezza e precisione. • Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza in maniera autonoma e li rielabora con argomentazioni appropriate e coerenti • Comunica in modo chiaro e corretto, facendo uso appropriato dei linguaggi specifici • Sa elaborare prodotti multimediali coerenti 	<p>Esegue con prontezza e correttezza compiti impegnativi in modo autonomo.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera adeguata.</p> <p>Utilizza in modo appropriato contenuti <i>on line</i></p>	<p>8</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo regolare e costante - Svolge in modo adeguato i compiti, che consegna con una certa regolarità, anche <i>on line</i>. 	<p>Possiede conoscenze complete ed adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le conoscenze in modo corretto; <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza e li rielabora con argomentazioni corrette</p> <p>Comunica in modo corretto, facendo uso di un lessico adeguato ed utilizza correttamente i linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare prodotti multimediali coerenti 	<p>Esegue autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera corretta .</p> <p>Utilizza in modo coerente contenuti <i>on line</i></p>	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo regolare ma mirato all'essenziale. - Svolge in modo sostanzialmente corretto i compiti - che però non consegna sempre con regolarità- anche <i>on line</i>. 	<p>Possiede conoscenze essenziali ma complete pur con qualche lacuna.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza conoscenze essenziali in modo abbastanza corretto; • Identifica in modo corretto le informazioni principali • Collega e organizza contenuti semplici e li rielabora in modo abbastanza corretto <p>Comunica facendo uso di un lessico semplice ed utilizza con qualche difficoltà i linguaggi specifici</p> <p>Se guidato, sa elaborare semplici prodotti multimediali</p>	<p>Esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni con qualche difficoltà .</p> <p>Utilizza in modo non sempre consapevole contenuti <i>on line</i></p>	<p>6</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo superficiale ed incostante. - Svolge in modo poco corretto i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni. 	<p>Possiede conoscenze superficiali e incomplete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le - superficiali- conoscenze in modo non sempre corretto e solo se guidato • Evidenzia difficoltà nell'identificazione dei dati e delle informazioni • Collega e organizza contenuti semplici con difficoltà e li rielabora in modo non sempre corretto <p>Comunica con un lessico poco appropriato ed utilizza con difficoltà linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare con difficoltà prodotti multimediali anche semplici 	<p>Esegue compiti semplici con qualche errore e ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo non sempre corretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>5</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo scarso e occasionale. - Svolge con molti errori i compiti, anche <i>on line</i>, che consegna dopo diverse sollecitazioni 	<p>Possiede conoscenze scarse e lacunose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze acquisite • Commette molti errori nell'identificazione di dati e informazioni • Commette molti errori nell'organizzazione dei contenuti • Evidenzia difficoltà nel compiere collegamenti <p>Comunica con un lessico inappropriato e non utilizza linguaggi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora prodotti multimediali anche semplici con molta difficoltà 	<p>Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti anche semplici</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo scorretto contenuti <i>on line</i></p>	<p>4</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna molto saltuariamente - Svolge -con molti errori- solo parte de compiti, anche quelli on line, che consegna solo dopo numerose sollecitazioni 	<p>Possiede conoscenze frammentarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Commette gravissimi errori nell'identificazione di dati e informazioni • Commette gravissimi errori nell'organizzazione dei contenuti • Non riesce a fare collegamenti semplici • Comunica in modo scorretto, con un lessico scarso e inappropriato e non utilizza i linguaggi specifici • Non sa elaborare prodotti multimediali 	<p>Non riesce ad applicare le pochissime conoscenze possedute</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo gravemente scorretto.</p> <p>Utilizza contenuti <i>on line</i> in modo gravemente scorretto</p>	<p>3</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Non si impegna affatto. - Non svolge i compiti assegnati. 	<p>Possiede conoscenze quasi nulle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sa identificare dati e informazioni, né operare su di essi • Comunica in modo gravemente scorretto, con lessico molto scarso e gravemente inappropriato • Non sa elaborare prodotti multimediali 	<p>Non riesce ad adottare alcuna strategia operativa</p> <p>Non sa gestire il tempo e le informazioni.</p> <p>Non sa utilizzare contenuti <i>on line</i></p>	<p>2-1</p>

Tabella Comportamento

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
<p>10</p>	<p>Acquisizione di coscienza civile</p>	<p>Comportamento</p>	<p>L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</p>
		<p>Uso delle strutture</p>	<p>Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.</p>
		<p>Uso delle piattaforme</p>	<p>Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso,rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</p>
		<p>Relazione</p>	<p>Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo.</p>

		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
9	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti operatori scolastici.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo
		Rispetto del Regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche. Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca

		Partecipazione attività PCTO	Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
7	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto

		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo.

		Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca
		Partecipazione attività PCTO	Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
		Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Uso delle piattaforme	Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, non rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente
		Relazione	Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo.

		Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.	
	Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti, con consultazione della bacheca	
	Partecipazione attività PCTO	Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività	
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo munito del materiale scolastico.	